

## «Guai a voi farisei ipocriti»

Una denuncia che tutti ci riguarda

4. Seduti in cattedra insegnano agli altri (Matteo 23)

Quando vedesti l'uomo, mio Signore  
vinto dal suo peccato  
vagare senza meta  
ancora più l'amasti  
e a lui venisti incontro. (2 v.)

Mentre la tua Parola, mio Signore  
come una luce amica  
guidava i nostri passi  
colmava i nostri cuori  
di fede e di speranza. (2 v.)

**PREGHIAMO** - Se Tu nascondi il tuo volto, Signore, veniamo meno, se ci togli il tuo soffio, torniamo alla polvere; manda il tuo spirito dunque e saremo ricreati; e rinnoverai la faccia di tutta la terra. Per il Signore nostro Gesù Cristo...

**1** Allora Gesù si rivolse alla folla e ai suoi discepoli dicendo: «Sulla cattedra di Mosè si sono seduti gli scribi e i farisei. Quanto vi dicono, fatelo e osservatelo, ma non fate secondo le loro opere, perché dicono e non fanno. Legano infatti pesanti fardelli e li impongono sulle spalle della gente, ma loro non vogliono muoverli neppure con un dito. Tutte le loro opere le fanno per essere ammirati dagli uomini: allargano i loro filattèri e allungano le frange; amano posti d'onore nei conviti, i primi seggi nelle sinagoghe e i saluti nelle piazze, come anche sentirsi chiamare "rabbì" dalla gente. Ma voi non fatevi chiamare "rabbì", perché uno solo è il vostro maestro e voi siete tutti fratelli. E non chiamate nessuno "padre" sulla terra, perché uno solo è il Padre vostro, quello del cielo. E non fatevi chiamare "maestri", perché uno solo è il vostro Maestro, il Cristo. Il più grande tra voi sia vostro servo; chi invece si innalzerà sarà abbassato e chi si abbasserà sarà innalzato.

**Dal vangelo secondi Giovanni** (8,3-9)

<sup>3</sup>Allora gli scribi e i farisei gli conducono una donna sorpresa in adulterio e, postala nel mezzo, gli dicono: «Maestro, questa donna è stata sorpresa in flagrante adulterio. Ora Mosè, nella Legge, ci ha comandato di lapidare donne come questa. Tu che ne dici?». Questo dicevano per metterlo alla prova e per avere di che accusarlo. Ma Gesù, chinatosi, si mise a scrivere col dito per terra. E siccome insistevano nell'interrogarlo, alzò il capo e disse loro: «Chi di voi è senza peccato, scagli per primo la pietra contro di lei». <sup>8</sup>E chinatosi di nuovo,

scriveva per terra. Ma quelli, udito ciò, se ne andarono uno per uno, cominciando dai più anziani fino agli ultimi. Parola del Signore

Antifona **Beati quelli che ascoltano la parola di Dio e la vivono ogni giorno**

Beato l'uomo a cui è rimessa la colpa,  
e perdonato il peccato.

Beato l'uomo a cui Dio non imputa alcun male  
e nel cui spirito non è inganno.

Tacevo e si logoravano le mie ossa,  
mentre gemevo tutto il giorno.

Giorno e notte pesava su di me la tua mano,  
come per arsura d'estate inaridiva il mio vigore.

Ti ho manifestato il mio peccato,  
non ho tenuto nascosto il mio errore.

Ho detto: «Confesserò al Signore le mie colpe»  
e tu hai rimesso la malizia del mio peccato.

per questo ti prega ogni fedele  
nel tempo dell'angoscia.

Quando irromperanno grandi acque  
non lo potranno raggiungere.

Tu sei il mio rifugio, mi preservi dal pericolo,  
mi circondi di esultanza per la salvezza.

Ti farò saggio, t'indicherò la via da seguire;  
con gli occhi su di te, ti darò consiglio.

Non siate come il cavallo e come il mulo  
privi d'intelligenza;

si piega la loro fierezza con morso e briglie,  
se no, a te non si avvicinano.

Molti saranno i dolori dell'empio,  
ma la grazia circonda chi confida nel Signore.

Gioite nel Signore ed esultate, giusti,  
giubilate, voi tutti, retti di cuore.

Gloria

**Beati quelli che ascoltano la parola di Dio e la vivono ogni giorno**

**2.** *Dal vangelo secondo Matteo (23, 13.15-22)*  
Guai a voi, scribi e farisei ipocriti, che chiudete il regno dei cieli davanti agli uomini; perché così voi non vi entrate, e non lasciate entrare nemmeno quelli che vogliono entrarci. Guai a voi, scribi e farisei ipocriti, che percorrete il mare e la terra per fare un solo proselito e, ottenutolo, lo rendete figlio della Geenna il doppio di voi.

Guai a voi, guide cieche, che dite: Se si giura per il tempio non vale, ma se si giura per l'oro del tempio si è obbligati. Stolti e ciechi: che cosa è più grande, l'oro o il tempio che rende sacro l'oro? E dite ancora: Se si giura per l'altare non vale, ma se si giura per l'offerta che vi sta sopra, si resta obbligati. Ciechi! Che cosa è più grande, l'offerta o l'altare che rende sacra l'offerta? Ebbene, chi giura per l'altare, giura per l'altare e per quanto vi sta sopra; e chi giura per il tempio, giura per il tempio e per Colui che l'abita. E chi giura per il cielo, giura per il trono di Dio e per Colui che vi è assiso.

**Canto** Io lo so, Signore, che tu mi sei vicino,  
luce alla mia mente, guida al mio cammino,  
mano che sorregge, sguardo che perdona,  
e non mi sembra vero che tu esista così.

Dove nasce amore Tu sei la sorgente,  
dove c'è una croce Tu sei la speranza,  
dove il tempo ha fine Tu sei vita eterna:  
e so che posso sempre contare su di Te!

**E accoglierò la vita come un dono,  
e avrò il coraggio di morire anch'io,  
e incontro a te verrò col mio fratello  
che non si sente amato da nessuno. (2 volte)**

**3.** *Dal vangelo secondo Matteo (23, 23-)*  
Guai a voi, scribi e farisei ipocriti, che pagate la decima della menta, dell'aneto e del cumino, e trasgredite le prescrizioni più gravi della legge: la giustizia, la misericordia e la fedeltà. Queste cose bisognava praticare, senza omettere quelle.

Guide cieche, che filtrate il moscerino e ingoiate il cammello!

Guai a voi, scribi e farisei ipocriti, che pulite l'esterno del bicchiere e del piatto mentre all'interno sono pieni di rapina e d'intemperanza. Fariseo cieco, pulisci prima l'interno del bicchiere, perché anche l'esterno diventi netto!

Guai a voi, scribi e farisei ipocriti, che rassomigliate a sepolcri imbiancati: essi all'esterno son belli a vedersi, ma dentro sono pieni di ossa di morti e di ogni putridume. Così anche voi apparite giusti all'esterno davanti agli uomini, ma dentro siete pieni d'ipocrisia e d'iniquità.

Guai a voi, scribi e farisei ipocriti, che innalzate i sepolcri ai profeti e adornate le tombe dei giusti, e dite: Se fossimo vissuti al tempo dei nostri padri, non ci saremmo associati a loro per versare il sangue dei profeti; e così testimoniate, contro voi stessi, di essere figli degli uccisori dei profeti.

Padre nostro

Preghiamo **Dirigi**, ti preghiamo o Signore, le nostre le nostre azioni con la tua santa ispirazione e accompagnale con il tuo aiuto, perché ogni nostra azione e intenzione possa sempre da te iniziare e attraverso di Te giungere a compimento. Per Cristo nostro Signore

**Accogliami, Signore, secondo la tua parola (bis)**

**Ed io lo so che tu o Signore**

**in ogni tempo sarai con me (bis)**

**Ti seguirò, Signore, secondo la tua Parola. ( bis )**

**Ed io lo so che tu o Signore**

**in ogni tempo sarai con me (bis)**